



Rassegna Stampa

martedì 06 giugno 2023

Rassegna Stampa

06-06-2023

FITET

GIORNALE DI VICENZA	06/06/2023	34	L`Aurora Camisano è promossa in C1 dopo un derby da leoni <i>An Si</i>	3
NUOVA SARDEGNA	06/06/2023	44	Nulvi nel Gotha del tennistavolo tutto cominciò grazie a don Nino <i>Mauro Tedde</i>	4
PICCOLO DI ALESSANDRIA E PROVINCIA	06/06/2023	34	Tennistavolo San Salvatore, tre sul podio ai campionati provinciali <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	06/06/2023	46	InterCup, il Santa Tecla batte Norbello e fa festa <i>Marco Capponi</i>	7

FITET

4 articoli

- L`Aurora Camisano è promossa in C1 dopo un derby da leoni
- Nulvi nel Gotha del tennistavolo tutto cominciò grazie a don Nino
- Tennistavolo San Salvatore, tre sul podio ai campionati provinciali
- InterCup, il Santa Tecla batte Norbello e fa festa

TENNISTAVOLO Superando 4-3 la Leoniana

L'Aurora Camisano è promossa in C1 dopo un derby da leoni

Sella, Piovan, Petkov e Fracasso i protagonisti della bella cavalcata

●● L'Aurora Camisano festeggia una storica promozione in serie C1. Sono Giosuè Sella, Andrea Piovan, Vasil Petkov e Stefano Fracasso i protagonisti dell'impresa della squadra vicentina nei playoff promozione della serie C2 veneta, la massima categoria regionale.

Dopo essersi qualificata ai play off come seconda classificata del girone B, l'Aurora ha vinto il primo girone di promozione disputato a Padova battendo per 4-3 il Tt Cornedo e per 7-0 il S. Bartolomeo Mirano.

Combattutissimo il derby vicentino con il Cornedo decisa dalle vittorie in singolare di Sella (3-0 a Elia Bergamin e 3-1 a Giacomo Cocco) e Petkov (3-0 a Cocco e 3-2 ad Al-

berto Lesca) dopo che il doppio (Cocco/Lesca contro Sella/Petkov) era stato dominato dai valdagnesi.

Al girone finale (promosse in C1 nazionale le prime due) fra le tre vincenti dei primi gironi, oltre a quella camisanesa è approdata un'altra squadra vicentina, la Leoniana di Francesco Todescato, Carlo Simonetti e Aldo Ceretta, oltre al Tt Star Este.

Nel primo incontro l'Aurora si impone per 5-2 sul Tt Star con i punti di Sella e Piovan in doppio, due di Petkov nei singolari (3-2 a Balduin e 3-0 a De Battisti) e uno ciascuno di Sella (3-1 a De Battisti) e Piovan (3-2 a Balduin).

Nel secondo incontro la Leoniana cede 5-2 al Tt Star con

gli unici punti in singolare di Ceretta e Simonetti su Balduin, mentre nel terzo incontro l'Aurora vince 4-3 il derby vicentino con la Leoniana con i punti nel doppio di Sella/Piovan contro Simonetti/Todescato, e nei singolari di Petkov e Piovan. ● **An.Si.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sul podio l'Aurora Camisano



Peso: 14%

Nulvi nel Gotha del tennistavolo tutto cominciò grazie a don Nino

La Santa Tecla ha vinto a sorpresa l'InterCup e il pensiero va al vecchio parroco
Nelle sale di don Posadinu i ragazzi del paese presero confidenza con le racchette

di **Mauro Tedde**

Nulvi Don Nino Posadinu starà sorridendo con i suoi luminosi occhi azzurri. Perché se il tennistavolo ha preso piede in paese è stato merito suo. E certo non avrebbe mai pensato che una società nulvese sarebbe arrivata a vincere un trofeo europeo, la InterCup, come è capitato alla Santa Tecla nella finalissima con Norbello. Quando nei primi anni 80 don Nino iniziò la sua missione a Nulvi non aveva un oratorio (poi caparbiamente lo realizzò) e allora rese fruibili dei vecchi locali parrocchiali come Sa Teguma e soprattutto Su Zimidoriu. In quest'ultimo sistemò un tavolo da ping-pong recuperato chissà dove. Voleva to-

gliere dalla strada molti ragazzi vivaci e senza grandi alternative di svago, a parte il calcio. E così che frotte di ragazzini di almeno tre generazioni hanno iniziato a palleggiare con le racchette. Le lunghe e fredde serate invernali e qualche

provvidenziale panino di don Nino fanno il resto. Fra i tanti che si cimentano iniziano a emergere dei piccoli talenti e il tennistavolo entra così nelle corde dei giovani nulvesi.

Fra questi c'è anche Francesco Zentile, l'attuale presidente del sodalizio, che insieme a Massimo Posadinu e Angelo Scarpa prova a sfidare altre piccole realtà parrocchiali nei campionati Csi. Con ottimi risultati. Ecco quindi l'idea di costituire una società sportiva denominata "Santa Tecla Nulvi", dal nome di una chiesa nulvese, proprio in onore di don Nino. Il resto arriva lentamente. Competizione dopo competizione, fra successi e delusioni, sinché il piccolo club non inizia a calcare palcoscenici sempre più importanti.

«La Santa Tecla nasce ufficialmente nel 2004 – racconta Zentile – con la prima affiliazione alla Fitet e la Serie D2». Gli allenamenti si spostano nella palestra scolastica, le gare ufficiali nel palasport (oscurato alla bell' e meglio per evitare riflessi sul tavolo). Zentile attira giovani, simpatie e anche qualche prezioso sponsor

con cui affrontare le spese vive. «La svolta è arrivata nel 2010, con l'ingaggio del primo tecnico qualificato, lo scozzese Ken MacLeod e l'obiettivo di sviluppare il settore giovanile. Nel 2016-17 abbiamo preso parte a un campionato a squadre nazionale, la C1 maschile. Il vero salto di qualità nelle ultime due stagioni, in cui abbiamo ottenuto due promozioni». Nasce anche il settore paralimpico che con Jessica Rozzo e lo stesso Zentile miete successi anche nazionali.

«La difficoltà maggiore è nel reclutamento – spiega Zentile – del tennistavolo si parla poco e non si ha un'idea concreta di cosa sia a livello professionistico e delle abilità che richiede. Essere sardi, poi, comporta difficoltà ulteriori. Raggiunto un certo livello ci si ritrova a varcare i confini regionali quasi settimanalmente, servono importanti risorse. La Regione dà un grosso aiuto, ma spesso non basta».

Nella stagione 2023-24 il Santa Tecla disputerà la serie A2 maschile, la B1 maschile, l'A1 master maschile e l'A1 paralimpica. A livello regionale la D1 e D2 maschile e la C fem-

minile con le under 11. A livello europeo parteciperà nuovamente alla InterCup e all'ancor più prestigioso Europe Trophy. In casa teclina sono ancora increduli: «È stata un'emozione unica – confessa Zentile – ancora faticiamo a credere di aver raggiunto la A e ancor di più di aver vinto l'InterCup, considerando che non eravamo di certo tra le squadre più accreditate per la vittoria finale. L'orgoglio più grande è quello di aver portato il nome di Nulvi in Italia e in Europa».

Competere a certi livelli comporta enorme dispendio di risorse e l'aiuto della Regione non può bastare



Il presidente Zentile: increduli per aver vinto l'InterCup i primi passi nei tornei del Csi con altre realtà parrocchiali



Il numero uno del club: la svolta nel 2010 con l'arrivo di un tecnico scozzese

Ora disputiamo diversi campionati nazionali tra cui i regionali



Francesco Zentile presidente della Santa Tecla A destra la squadra che ha vinto l'InterCup Sotto **Maxim Kutnetsov** il tecnico **Davorin Kvesic** e la squadra allieve





Peso:58%

Tennistavolo San Salvatore, tre sul podio ai campionati provinciali

■ San Salvatore protagonista ai campionati provinciali di tennistavolo (quinta e sesta categoria), aperti agli atleti della province di Alessandria e Vercelli. Vince il 'sesta' Alberto Mamprin, davanti a Daniele Ciapolino, mentre in quinta categoria si impone Michele Sandiano. Periodo ricco di podi per la società monferrina che recentemente ha visto Adriano Delucchi secondo nel Regionale di quarta categoria e Andrea Calabrese di bronzo nel Regionale di terza categoria.



Peso: 12%

TENNISTAVOLO. Finale tutta sarda e successo per 4-2 della neopromossa in A2

InterCup, il Santa Tecla batte Norbello e fa festa

Un'altra Coppa Europea di tennistavolo ha preso la strada della Sardegna, fermandosi a Nulvi. L'InterCup di tennistavolo maschile è stata una questione tutta sarda, con la finale Norbello-Santa Tecla Nulvi, disputata a Norbello e vinta dalla squadra dell'Anglona per 4-2. Un risultato inatteso e clamoroso. Nulvi ha appena vinto il campionato di B1, conquistando la promozione in A2, Norbello ha disputato la semifinale scudetto. Per la squadra del presidente Francesco Zentile era il battesimo europeo, vinta la

prima partita in casa, alla prima esperienza oltralpe ha vinto in Austria 4-1 a Linz.

Finale tra due squadre rimaneggiate. Kuznetsov parte con una vittoria sul veterano Bosu, Norbello sorpassa con Mokropolov su Levati, e Cappuccio su Vassilev. Il doppio di Santa Tecla regala la prima sorpresa con la rimonta di Vassilev e Kuznetsov, Levati va sul 3-2, infine il capolavoro di Kuznetsov. L'ex Norbello è sotto di due set con Cappuccio, ma rimonta, vince e fir-

ma il trionfo europeo di Nulvi.

Marco Capponi

●●●●

IL TROFEO

La formazione del Santa Tecla Nulvi, vincitrice dell'InterCup (nelle mani del presidente Francesco Zentile) e il presidente del Norbello (e della Fitet Sardegna) Simone Carrucci



Peso: 14%